

■ GIRIFALCO Il rapporto non tiene però conto della percentuale del compostaggio Differenziata, Legambiente “abbassa” i risultati

di MASSIMO PINNA

GIRIFALCO - Raccolta differenziata, una sensibile diminuzione del dato di raccolta differenziata relativa all'anno 2017. Questa differenza si evince da un raffronto tra quanto comunicato dalla stesso comune lo scorso 10 gennaio, sul report di Arpacal che segna un 70,17 per cento, mentre invece come si legge dal recentissimo rapporto presentato da Legambiente, il dato è del 67,5 per cento con un aumento su base annua (2016) del 5,5%. Ma la differenza di ben 2,67 per cento si spiega con ogni probabilità con il Mud (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) che è un modello attraverso il quale devono essere denunciati i rifiuti prodotti dalle attività economiche, i rifiuti raccolti dal Comune e quelli



Il Comune di Girifalco

smaltiti, avviati al recupero o trasportati nell'anno precedente la dichiarazione. In particolare con il Mud dell'umido, la frazione organica che molti cittadini differenziano

in proprio attraverso il compostaggio.

Usufruendo a Girifalco, dove ripetiamo sono moltissimi, di una sensibile riduzione della cosiddetta tassa sulla spazzatura. Questa differenza di dati, tra Paracalli e Legambiente, è che Arpacal utilizza i dati forniti dagli stessi comuni che, come lo stesso comune di Girifalco, hanno la possibilità di una raccolta puntuale su questa fetta di raccolta differenziata che ovviamente non entra in altre statistiche ma come, come abbiamo visto in questo caso, porta il dato di Girifalco al 70,17, trattandosi comunque di una autodichiarazione.

Tra le province più virtuose, continua a rimanere in testa Cosenza con ben 45 Comuni ricicloni raggiungendo il 49,55% (+14% rispetto

al 2015), seguita da Catanzaro con il 47,82% (+25,62% rispetto al 2015), poi Vibo Valentia con il 32,77% (14,27% rispetto al 2015), Reggio Calabria con il 28,69% (17,19% rispetto al 2015), in coda la provincia di Crotone con il 22,90% (+11% rispetto al 2015). La Calabria, nel suo complesso registra un miglioramento con un +15,33% di raccolta differenziata rispetto al 2015.

La sfida per tutti, compresa Girifalco naturalmente, è di aumentare ancora di più sia il dato complessivo di raccolta differenziata, sia la quota di organico utilizzato in compostaggio. Obiettivo dichiarato da tanti cittadini è che si possa finalmente passare ad una corrispondente diminuzione della tassa che da Girifalco è ferma al 2016 ma che dal 2015 è aumentata del 30 per cento circa.